



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1098-2021 - Seduta N° 3704 - del 02/12/2021 - Numero d'Ordine 26

Prot/2021/60101

Oggetto Comune di Taggia (Im). Approvazione di variante al PRG, correlata al progetto per la realizzazione di un deposito e di un piazzale di manovra in Regione Cravinaie, ai sensi dell'art. 10 della lr 10/2012 e s.m., con contestuale verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 13 della l.r. n. 32/2012 e s.m..

Struttura Proponente Settore urbanistica

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	

	8	0
--	---	---

Relatore alla Giunta SCAJOLA Marco

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A) punto 10) sub i)

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 settembre 1997 n.36 e s.m. (Legge urbanistica regionale);

Vista la legge regionale 10 agosto 2012 n. 32 e s.m., recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38 (disciplina della valutazione di impatto ambientale)";

Vista la legge regionale 5 aprile 2012 n. 10 e s.m. (Disciplina delle attività produttive e riordino dello sportello unico);

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 26.2.1990, n. 6 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 31 marzo 2017 e successive modificazioni recante il riparto delle competenze tra organi e uffici regionali diversi da quelli consiliari;

Vista la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. IN/2017/5856 del 23 marzo 2017 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali";

PREMESSO

Che il Comune di Taggia è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con DPGR n. 555 del 17.5.1985;

Che la Civica Amministrazione, a seguito di istanza presentata allo SUAP per la realizzazione di un deposito e di un piazzale di manovra, con la DCC n. 41 del 23.7.2020 ha espresso l'assenso, ai sensi dell'articolo 10, comma 6 della l.r. n. 10/2012 e s.m., sulla variante al PRG in oggetto ed ha adottato la relazione di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla l.r. n. 32/2012;

Che la Regione, con nota PG/2020/337666 del 19.10.2020 dei Settori Pianificazione Territoriale e VAS e Urbanistica, ha comunicato al Comune che, a fronte della modifica della l.r. n. 32/2012, operata dall'art. 20 della l.r. n. 1/2020, si rendeva necessaria l'adozione, da parte del Consiglio comunale, di un Rapporto Preliminare per l'avvio della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 13 della ridetta l.r. 32/2012 e s.m. ed ha altresì richiesto integrazioni degli atti sotto il profilo urbanistico;

Che il Comune di Taggia, con nota prot. 20671 del 6.8.2021 ha trasmesso:

- la DCC n. 29 del 3.6.2021, di adozione del Rapporto Preliminare, nonché gli elaborati tecnici allegati allo stesso ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, a norma dell'art. 13 della l.r. n. 32/2012 e s.m., sulla variante in oggetto, oltre alle integrazioni come sopra richieste;
- la certificazione relativa all'avvenuta effettuazione degli adempimenti di pubblicità/partecipazione degli atti di variante, senza seguito di osservazioni;

Che il Settore regionale Pianificazione Territoriale e VAS, in qualità di autorità competente, con nota PG/2021/299483 del 16/9/2021, ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sulla variante urbanistica in oggetto.

CONSIDERATO

Che, sotto il profilo urbanistico, l'area interessata dalla variante risulta classificata dal vigente PRG come zona "E3-Cravinaie Olivicola produttiva", zona urbanistica già approvata con precedente procedimento di SUAP per la realizzazione di un frantoio;

Che la variante in argomento, come illustrato nella Relazione Istruttoria del Settore Pianificazione Territoriale e VAS n. 310 dell'11.11.2021 e nella Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 311 dell'11.11.2021, relazioni allegata alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, è volta all'individuazione di una nuova zona denominata E3F "Olivicola produttiva", all'interno della più vasta zona "E3-Cravinaie Olivicola produttiva", con la relativa disciplina, al fine di consentire la realizzazione di un magazzino-deposito con soprastante piazzale di manovra, quale integrazione delle attività del frantoio già esistente;

Che, sotto il profilo pianificatorio, l'intervento è compatibile con le indicazioni del vigente PTCP, sub assetto insediativo del livello locale, che classifica l'area "IS-MA – Insediamenti Sparsi in regime normativo di Mantenimento" - disciplinata dall'art. 49 delle relative Norme di Attuazione, per le motivazioni riportate nella sopra menzionata Relazione Tecnica n. 311/2021;

Che l'area interessata dalla variante non è assoggettata a vincolo paesaggistico di cui al D.lgs n. 42/2004 e s.m.;

Che la Regione:

- è l'Autorità competente alla verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 32/2012 e s.m.;
- è competente all'approvazione della variante al vigente PRG ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 della l.r. n. 10/2012 e s.m. e dell'articolo 81, comma 1, lettera a) della l.r. 11/2015 e s.m., variante assentibile ai sensi dell'art. 47 bis della l.r. 36/1997 e s.m., in quanto correlata ad attività produttiva;

DATO ATTO

Che dagli esiti delle istruttorie effettuate dalle Strutture competenti, in dettaglio illustrati nella citata Relazione Istruttoria n. 310 dell'11.11.2021 e nella Relazione Tecnica n. 311 dell'11.11.2021, in ordine alla variante al vigente PRG è emerso quanto segue:

- sotto il profilo ambientale, sia da escludere l'assoggettamento a VAS per le motivazioni in dettaglio specificate nella Relazione Istruttoria n. 310/2021;
- sotto il profilo urbanistico la stessa sia da approvare per le motivazioni contenute nella Relazione Tecnica n. 311/2021;

Che la variante urbanistica in oggetto consta degli elaborati in dettaglio elencati nella citata Relazione Tecnica n. 311/2021;

RITENUTO

Che siano da condividere le valutazioni contenute nella Relazione Istruttoria n. 310 dell'11.11.2021 e nella Relazione Tecnica n. 311 dell'11.11.2021, allegata quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;

**Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio regionale, Urbanistica,
Pianificazione territoriale, Demanio marittimo e Tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed
Edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri**

DELIBERA

1. di escludere dall'assoggettamento a VAS di cui alla l.r. n. 32/2012 e s.m la variante al vigente PRG del Comune di Taggia in oggetto indicata, per le ragioni riportate nella Relazione Istruttoria n. 310 dell'11.11.2021, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della l.r. n. 10/2012 e s.m. e dell'art. 81, comma 1, lettera a) della l.r. 11/2015 e s.m. - per le motivazioni riportate nella Relazione tecnica n. 311 dell'11.11.2021, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale – la variante al vigente PRG del Comune di Taggia, correlata al progetto in oggetto, la cui efficacia resta subordinata alla positiva conclusione della conferenza di servizi da parte dello SUAP a norma del comma 7 del medesimo art. 10 della l.r. n. 10/2012 e s.m.;

La presente deliberazione sarà resa nota mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24.12.2004 n. 32 e s.m. ed in forma integrale sul sito regionale;

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m., è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui al D.Lgs 2.7.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m., rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della deliberazione stessa.

F: 2020/g.13.17.5/25

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
ART. 13 l.r. n. 32/2012 s.m. e i.
Relazione istruttoria n. 310 del 11/11/2021.

Oggetto: Comune di Taggia (IM)	Variante al PRG correlata al progetto per la realizzazione di deposito connesso ad un fabbricato destinato a frantoio in loc. Cravinaie, ai sensi dell'art. 10 l.r. n. 10/2012.
Proponente	Persona Giuridica
Data di avvio	19 settembre 2021

Premessa e sintesi del procedimento

Con Deliberazione del **Consiglio Comunale n. 41 del 23 luglio 2020**, l'amministrazione comunale di Taggia ha **adottato la variante al vigente PRG** in oggetto finalizzata alla realizzazione di deposito connesso ad un fabbricato destinato a frantoio.

Con nota comunale n. **20973 del 4 settembre 2020**, l'amministrazione comunale ha dichiarato **che a far data dal 3 agosto 2020 e per quindici giorni consecutivi** la sopra citata D.C.C. n. 41/2020 è stata assoggettata agli adempimenti di pubblicità/partecipazione, **senza seguito di osservazioni**.

Con nota regionale **congiunta, PG/2020/337666 del 19 ottobre 2020**, trasmessa al Comune da parte del Settore Pianificazione Territoriale e Vas e del Settore Urbanistica, è **stato richiesta l'adozione del Rapporto Preliminare ai sensi dell'art.13 della l.r. n.32/2012**, in conseguenza dell'entrata in vigore della l.r. n. 1/2020 il cui art. 20 ha modificato la l.r. n. 32/2012. **Sotto il profilo urbanistico** sono state richieste puntuali specificazioni in quanto la D.C.C. n. 41/2020 **risultava priva di una scheda urbanistica** esplicativa dei parametri urbanistici adottati.

Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 3 giugno 2021**, l'amministrazione comunale di Taggia ha adottato il **Rapporto Preliminare e la scheda urbanistica integrativa** di cui sopra.

Con nota n. **20671 del 6 agosto 2021**, l'amministrazione comunale di Taggia, **ha trasmesso gli atti documentali** completi ai fini del prosieguo della procedura amministrativa e con successiva nota n. **23098 del 7 settembre 2021**, **ha concordato con la Regione i soggetti ambientali** competenti in materia.

Con nota regionale **n. PG/2021/299483 del 16/9/2021**, Il Settore Pianificazione Territoriale e VAS **ha quindi avviato**, ai sensi dell'art.13 della l.r. n. 32/2012 smi, il procedimento di Verifica di Assoggettabilità richiedendo il parere ai soggetti competenti in materia ambientale previamente concordati con l'amministrazione comunale.

Pareri pervenuti

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile	Nota n. IN/2021/14830 del 14/10/2021
Assetto del Territorio - art. 89 del DPR n. 380/2001	Nota n. PG/2019/311894 del 29/10/2019
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Assetto del Territorio	Nota n. IN/2021/14127 del 4/10/2021
Rivieracqua	Nota n. PG/2021/306212 del 23/9/2021
ARPAL	Nota n. PG/2021/338273 del 21/10/2021

LOCALIZZAZIONE DELL' AREA

Il sito di intervento risulta localizzato nell'immediato entroterra collinare del territorio comunale, su un versante verso il lato di levante in prossimità del confine con il comune di Castellaro.

Nelle aree circostanti il sito sono prevalentemente presenti case unifamiliari di tipo sparso, e manufatti di tipologia a serre agricole.

Le opere

La variante è finalizzata a consentire la realizzazione di un deposito agricolo a servizio di una attività di frantoio, con un'area di manovra posta sopra il nuovo manufatto.

Caratteristiche della Variante Urbanistica al PRG vigente

L'area oggetto di variante ricade in "zona E3 – Cravinaie olivicola – produttiva, zona olivicola" del vigente PRG.

La variante proposta prevede un "incremento dell'indice edificatorio" finalizzato alla realizzazione del nuovo deposito, nonché la riduzione della distanza minima dai confini, introducendo una nuova "zona E3F – olivicola produttiva", con la relativa disciplina.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP)

L'area interessata dalla variante ricade in ambito soggetto al regime IS-MA dell'assetto insediativo del livello locale (art. 49 delle N.d.A. del P.T.C.P.), ovvero Insediamenti Sparsi - Regime normativo di Mantenimento, dove "l'obiettivo della disciplina è quello mantenere in un equilibrato rapporto le caratteristiche insediative della zona e l'ambiente circostante, e dove sono consentiti interventi di nuova edificazione e di adeguamento anche infrastrutturale.

ANALISI TEMATISMI AMBIENTALI

Il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile nel parere di propria competenza, - (Comparti: Geologia, idraulica, sismica e suolo, Acqua Potabile e Depurazione delle Acque Reflue, Aria, Elettromagnetismo, Rumore, Rifiuti), - non ha rilevato criticità per i profili ambientali di competenza

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale in riferimento alla richiesta, dichiara che la localizzazione dell'intervento è posta su un versante di "moderata acclività, privo di significative evidenze di fenomeni di dissesto, posto in sponda sinistra della valle del Torrente Argentina, e che interessa un'area di modesta estensione e comporta nel suo complesso limitate opere di scavo del versante"

La variante urbanistica richiesta ricade interamente nel Piano di Bacino del Torrente Argentina, dove si rileva che:

- le opere non interferiscono direttamente con il reticolo idrografico significativo del Piano di Bacino;
- sotto il profilo dell'assetto idraulico, non interferiscono con le fasce di inondabilità individuate dal vigente Piano di Bacino o con le fasce di rispetto di corsi d'acqua significativi non indagati idraulicamente;
- sotto il profilo dell'assetto geomorfologico, gli interventi non interessano area a suscettività al dissesto significativa;
- la cartografia del Piano di Bacino non individua la previsione di specifici interventi che possano interessare direttamente l'area in questione.

Per quanto concerne gli aspetti sismici, di competenza regionale, si rileva che non sussistono particolari criticità in relazione al contesto territoriale su cui l'intervento in esame risulta collocato.

L'Autorità richiama la necessità in sede attuativa del rispetto di tutte le indicazioni contenute nella Relazione Geologica prodotta a supporto dell'intervento.

Il Settore Assetto del Territorio nel parere di propria competenza, dichiara che l'area in esame non ricade in zone ad "elevata pericolosità idraulica o geomorfologica individuate dal vigente Piano di Bacino stralcio ambito n. 4 Argentina, entro cui ricade interamente".

Per quanto riguarda la suscettività al dissesto il PAI, classifica l'area come PG1 (area a suscettività BASSA), mentre per i contenuti della parte idraulica, la zona risulta del tutto esterna alle fasce fluviali perimetrate dalla vigente pianificazione di bacino. Inoltre dall'analisi delle cartografie regionali, si rileva la presenza di un corso d'acqua posto nelle vicinanze, appartenente al reticolo idrografico regionale, pertanto si ricorda il rispetto delle giuste distanze secondo gli artt. 3, 4, e 7 del Regolamento Regionale n. 3 del 14/7/2011, nonché dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del PAI "distanze dai corsi d'acqua".

Secondo quanto riferito nel parere del Settore Assetto del Territorio, il comune di Taggia risulta essere classificato – DGR n. 216/2017 – in zona 2. La Regione per propria competenza ha provveduto a redigere gli studi di Microzonazione Sismica di primo livello, studi comunicati all'Amministrazione comunale con nota PG/2017/16048 del 18/1/2017, dove si segnala che l'area ricade in zona di amplificazione locale, e dove risulta necessario il rispetto della normativa di riferimento prevista dalle NCT 2018.

In ordine al parere pervenuto dall'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente ligure, la stessa dichiara che l'intervento non interessa Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e Zone a Protezione Speciali o Umide (ZPS), inoltre che l'area risulta essere posta in prossimità di un corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici (*Austropotamobius papilles*, *Barbus meridionalis*, *Barbus plebejus* e *Telestes souffia*).

L'Agenzia, inoltre ritiene che il corridoio ecologico tutela ambienti utili a garantire una continuità ecologico funzionale tra i diversi siti di Natura 2000, con particolare riferimento alle cosiddette "specie ombrello".

Rivieracque

Il Rapporto Preliminare presentato dichiara che essendo il manufatto accessorio richiesto un deposito di materiali, non necessita di allaccio, sia alla rete di acqua potabile che di fognatura, in quanto presenti nel fabbricato principale adibito a frantoio.

Il gestore del servizio, acquedotto e fognatura, Rivieracqua segnala che non sussistono motivi ostativi all'intervento in oggetto indicato, e che attualmente non risultano in essere reti poste nelle immediate vicinanze al sito di intervento.

VALUTAZIONE FINALE

In esito all'istruttoria svolta con il contributo dei pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 32/2012 e s.m.i., che non sia necessario assoggettare la variante al PRG a procedimento di VAS in quanto in nessuno dei comparti esaminati sono emersi impatti ambientali significativi.

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Sebastiano Rizza)

F.to Il Dirigente del Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo
ad interim
Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e
VAS
(Ing. Alessandro Croce)



REGIONE LIGURIA
VICE DIREZIONE GENERALE TERRITORIO
Settore Urbanistica

Class. 2020/G11.6.3/82
2021/11.6.3/8

RELAZIONE TECNICA n. 311 dell'11.11.2021

OGGETTO: COMUNE DI TAGGIA (IM)

Variante al vigente PRG correlata al progetto per la realizzazione di un deposito e di un piazzale di manovra ai sensi dell'art. 10 della l.r. n.10/2012 e s.m. e.i..

Il Comune di TAGGIA è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con DPGR n 555 in data 17.05.1985. Il progetto in argomento comporta una variante al PRG ex art. 10 della l.r. 10/2012 e s.m., variante procedibile ai sensi dell'art. 47 bis della l.r. 36/1997 e s. m. in quanto correlata all'insediamento di attività produttiva. La relativa approvazione risulta di competenza regionale ai sensi dell'art. 81, comma 1, lettera a) della l. r. 11/2015 e s. m..

Con PEC assunta al protocollo generale PG/202282799 del 04.09.2020 lo Suap del Comune di Taggia ha trasmesso alla Regione la deliberazione consiliare n.41 del 23.07.2020 di adozione della variante al PRG e dell'attestazione di non assoggettabilità a VAS,

La Regione, con successiva nota n. PG/2020/337666 del 19.10.2020, tenuto conto delle modifiche intervenute per effetto della sopravvenuta l.r.1/2020, il cui art. 20 ha modificato la l.r. n. 32/2012, ha richiesto l'adeguamento del procedimento ambientale mediante adozione del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, nonché l'integrazione degli atti di variante sotto il profilo urbanistico.

Il Comune, con nota PG/2021/266802 del 06.08.2021, ha trasmesso la D.C.C. n. 29 del 03/06/2021 inerente l'adozione del Rapporto preliminare e di una scheda urbanistica integrativa e, con la stessa nota, ha trasmesso l'attestazione di avvenuta pubblicazione degli atti dal 03.08.2020, per 15 giorni consecutivi, senza seguito di osservazioni. Con successiva PEC assunta al n. PG/2021/308342 del 24.09.2021 il Comune ha inviato ulteriore documentazione integrativa sotto il profilo urbanistico.

Descrizione della variante al PRG vigente:

La variante in esame, come risulta dalla DCC 41/2020 interessa la zona "E3-Cravinaie Olivicola produttiva" di superficie pari a mq 6207, zona urbanistica già approvata con precedente procedimento di SUAP per la realizzazione di un frantoio. La variante proposta prevede l'individuazione all'interno della suddetta zona E3 di una nuova zona denominata E3F "Olivicola produttiva", di superficie pari a mq 2060, con incremento dell'indice edificatorio da 0.1829 mc/mq a 0.30 mc/mq, la riduzione della distanza minima dai confini e l'introduzione di una nuova disciplina urbanistica consistente nell'inserimento di una nuova destinazione d'uso indicata dalle NTA del PRG al "*n. 14 depositi e magazzini non di vendita*".

In sintesi la variante è finalizzata a consentire la realizzazione di un magazzino-deposito di superficie lorda pari a mq. 78,36 e volumetria di mc 235.08 con soprastante piazzale di manovra, quale integrazione delle attività del frantoio già esistente, con annessa dotazione di un parcheggio pubblico quale superficie a standard.

Norma adottata dal COMUNE:(DCC 41/2020)-relativa relazione esplicativa e scheda urbanistica riassuntiva (rif to Integrazione sett. 2021)

Parametri urbanistici del progetto della zona "E3F- Olivicola Produttiva" di P.R.G.:

- il perimetro oggetto della variante urbanistica è quello individuato nell'allegato 1 e relativo ai mappali:

- F. 23 mappale 1627 di mq 1730

- F. 23 mappale 1622 di mq 125

- F. 23 mappale 1624 di mq 162

- F. 23 mappale 1626 di mq 43

Superficie TOTALE MQ 2060

- l'area denominata località Cravinaie, risulta normata nel seguente modo

- MODALITA' DI ATTUAZIONE: Concessione edilizia diretta

- DESTINAZIONI D'USO:

- 12) impianti (stabilimenti ed opifici) artigianali, escluse le botteghe; depositi

- 14) depositi e magazzini non di vendita;

- 15) depositi e magazzini non di vendita ubicati nei locali sotterranei;

- 19) insediamenti produttivi di tipo agricolo.

- AZIENDA AGRICOLA VITALE = mq 2000

- IF = 0,30 mc/mq

- ALTEZZA = ml. 7,50

- NUMERO PIANI = 2

- DISTANZA DAI CONFINI = ml. 1,50

- DISTANZA DAI FABBRICATI LATI FINESTRATI = ml. 5,00

Carico urbanistico: l'inserimento della nuova volumetria di deposito/magazzino non comporta sostanziale incremento del carico urbanistico.

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP): La zona interessata risulta classificata dal P.T.C.P sub-assetto insediativo nel regime normativo: (IS-MA) Insediamenti Sparsi in regime di Mantenimento disciplinata dall'Art.49 delle relative NTA.

1. Tale regime si applica nei casi in cui si riconosce l'esistenza di un equilibrato rapporto tra l'insediamento e l'ambiente naturale o agricolo e nei quali si ritiene peraltro compatibile con la tutela dei valori paesistico-ambientali, o addirittura funzionale ad essa, un incremento della consistenza insediativa o della dotazione di attrezzature ed impianti, semprechè questo non ecceda i limiti di un insediamento sparso.

2. L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere le caratteristiche insediative della zona, con particolare riguardo ad eventuali ricorrenze significative nella tipologia e nella ubicazione degli edifici rispetto alla morfologia del terreno.

3. Sono pertanto consentiti quegli interventi di nuova edificazione e sugli edifici esistenti, nonché di adeguamento della dotazione di infrastrutture, attrezzature e impianti che il territorio consente nel rispetto delle forme insediative attuali e sempre che non implicino né richiedano la realizzazione di una rete infrastrutturale e tecnologica omogeneamente diffusa.

Vincolo paesaggistico: L'area di intervento non risulta assoggettata a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004;

Valutazioni conclusive

Sotto il profilo urbanistico la variante in esame e il correlato intervento edilizio costituiscono un'integrazione funzionale del frantoio esistente già autorizzato e realizzato con precedente procedimento di SUAP. In considerazione della limitata estensione dell'insediamento proposto, e tenuto conto che l'area interessata è già dotata della viabilità di servizio e delle necessarie opere di urbanizzazione e che l'attuazione dell'intervento può indurre positivi effetti sotto il profilo produttivo e occupazionale, si ritiene che la variante possa essere approvata.

Sotto il profilo paesistico, il regime IS-MA più sopra richiamato si applica laddove esistono insediamenti sparsi con particolare riferimento agli ambiti agricoli, come quello in interessato dall'intervento, ove si rileva la presenza di edificazione sparsa a prevalente destinazione agricolo-produttiva. In quest'ottica l'intervento proposto, per dimensionamento e tipologia insediativa, si può ritenere compatibile con il regime paesistico operante nel contesto territoriale di riferimento.

Proposta conclusiva

Per quanto sopra premesso, considerato e valutato, si ritiene che la variante in oggetto possa essere approvata.

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Danilo Peluffo)

F.to Il Dirigente del Settore Affari Giuridici Territorio
ad interim
Dirigente del Settore Urbanistica
(Dott. Daniele Casanova)

Elaborati da approvare:

- relazione tecnica illustrativa/esplicativa
- Tav.01 inquadramento urbanistico;
- Tav.06 individuazione perimetro del lotto
- Relazione urbanistica (integr.ne a sett.2021)
- Scheda urbanistica riassuntiva (integr.ne sett. 2021)

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2021-AC-1247

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco SCAJOLA		30/11/2021 13:00
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Pier Paolo Tomiolo		30/11/2021 12:46
* Approvazione Legittimità	Daniele CASANOVA		30/11/2021 12:13
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Daniele CASANOVA		30/11/2021 11:56
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Alessandro CROCE		30/11/2021 10:42
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Daniilo PELUFFO		30/11/2021 10:00
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Sebastiano RIZZA		30/11/2021 09:28

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria

